

Tasse, tante bugie nelle dichiarazioni l'evasione sale a quota 132 miliardi

►Ca' Foscari: un autonomo su quattro
fornisce dati inferiori a quelli reali

LO STUDIO

ROMA Le bugie degli italiani al fisco producono un'evasione complessiva tra i 124,5 miliardi e i 132,1 miliardi di euro. La nuova cifra che polverizza tutte le altre stime sul livello dei menzognieri contribuenti italiani viene da uno studio di Cà Foscari, pubblicato dal sito del Senato che valuta il fenomeno dell'under reporting, la "sottodichiarazione", ovvero quell'abitudine a denunciare un reddito inferiore al reale non solo nelle dichiarazioni dei redditi, ma anche nelle indagini campionarie utilizzate dagli studiosi per misurare l'evasione fiscale.

I DATI

Lo studio è stato realizzato integrando due metodi di ricerca (il

discrepancy method e il consumption-based method) e con il nuovo approccio integrato la stima del tasso di evasione totale sale a circa il 37% per i redditi da lavoro autonomo e impresa mentre l'evasione sulle rendite è intorno al 65%. Il risultato, non sorprendente ma comunque eclatante, è che quasi 1 su 4 mente sulle tasse da lavoro autonomo ed impresa e che il fenomeno riguarda soprattutto i contribuenti soggetti ad autotassazione, in corrispondenza delle classi di reddito più elevate, dai 40-60 mila euro in su. Il conto si alza ancora se si prendono in considerazione i redditi da locazione: la percentuale dei Pinocchi sale allora al 44%. Decisamente contenuto, invece secondo Cà Foscari, il fenomeno per quanto riguarda i lavoratori dipendenti che comunque fanno

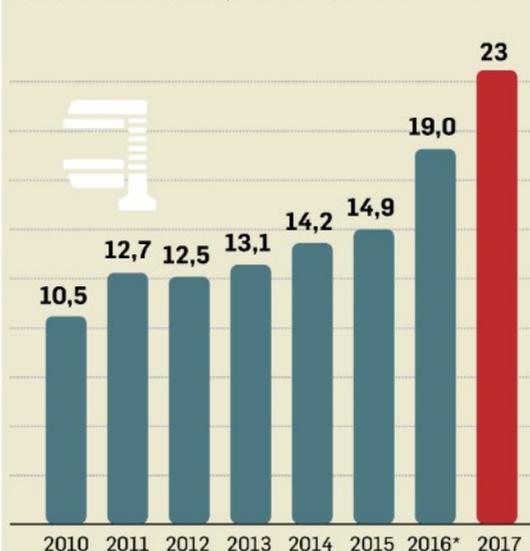
registrare un tasso di evasione del 3,5%. Lo studio calcola che il conto del tax gap causato dall'evasione da lavoro autonomo e da impresa è vicino ai 21 miliardi di euro, una cifra coerente, si sottolinea con quella stimata dal Mef, per l'anno preso in considerazione, il 2016. Il risultato, conclude lo studio, è che l'evasione fiscale contribuisce a modificare l'impatto redistributivo dell'Irpef, riducendone in particolare la progressività. La riduzione è soprattutto determinata da un abbassamento dell'aliquota media effettiva che, a seguito dell'evasione, diminuisce di circa 4 punti percentuali, passando da circa 20% (nel caso teorico senza evasione) a 16% (nel caso dell'imposta con evasione).

R. Ec.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La lotta all'evasione

Somme recuperate dall'Agenzia delle Entrate e obiettivo dichiarato dal Governo per il 2017 (in miliardi di euro)



*con 4,1 di voluntary disclosure

ANSA - centime